
Il Presidente

Decreto n° 8 del 29 gennaio 2015

Oggetto: **Approvazione e pubblicazione del "Regolamento e tariffe per fruire del servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo - A.A. 2014/2015"**

- VISTA** La legge del 2/12/1991 n° 390 art.21 non abrogato;
- VISTA** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9/4/2001;
- VISTA** La legge Regionale del 27/4/99 n° 10;
- VISTA** La Legge Regionale del 25/11/2002 n° 20;
- VISTA** Legge del 22/11/2011 n° 214;
- VISTO** Il DPCM del 05/12/2013 n°159;
- VISTO** Il D.Lgs. n° 68 del 29/03/2012;
- VISTI** I D.MM. del 28 maggio 2012 e del 14 luglio 2014 emanati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- VISTI** I verbali della Sottocommissione Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del 08/06/2004, del 20/04/2007, del 29/05/2009 e del 10/06/2011;
- VISTA** la delibera n. 23 del 31.07.2014 del Commissario ad Acta dell' ERSU di Palermo nominato con Decreto Assessoriale n. 19/GAB. Del 5 Maggio 2014 prorogato con Decreto Assessoriale n. 28/GAB del 18 Luglio 2014 con la quale si approvava e si pubblicava il bando di concorso per l'attribuzione di borse, altri contributi e servizi per il diritto allo studio universitario per l'A.A. 2014/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 243/Serv.1/SG. del 08/08/2014 con il quale il Dott. Alberto Firenze è stato nominato Presidente dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo;
- CONSIDERATO** che il servizio di ristorazione è rivolto anche:
- 1) alla generalità degli studenti privi dei requisiti di reddito e di merito richiesti per la partecipazione al concorso Borse di Studio 2014-2015 bandito dall'Ersu di Palermo, ma sono iscritti o intendono iscriversi per l'A.A. 2014/2015, a:
 - a) corsi di laurea, laurea specialistica a cui accedono con una laurea

del nuovo ordinamento e laurea specialistica a ciclo unico dell'Università degli Studi di Palermo, di altri istituti universitari statali o di università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'Ersu;

- b) corsi di laurea specialistica a cui accedono con una laurea del vecchio ordinamento;
 - c) corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del D.L. 3/07/98 n°210, art. 4, dalle università
 - d) corsi di specializzazione presso l'università di Palermo (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.L. 4 agosto 1999 n° 368);
 - e) corsi universitari dell'Alta Formazione Artistica e dell'Alta Formazione Musicale cui si accede esclusivamente mediante il possesso del titolo di diploma di scuola media superiore e che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - f) studenti laureandi entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. 2013/14 (marzo - aprile 2015).
- 2) a studenti stranieri partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, o comunque progetti che favoriscono gli scambi internazionali, o studenti che frequentano stage, master, corsi singoli presso l'università di Palermo o altre istituzioni universitarie operanti sul territorio di competenza dell'Ersu;
- 3) a studenti provenienti dai Paesi particolarmente poveri (art.1 D.M. 28 maggio 2012), regolarmente iscritti per l'A.A. 2014-2015, vedi punto 1)

RITENUTO

Necessario procedere all'approvazione del Regolamento e delle tariffe per il servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo - Anno Accademico 2014/2015;

CONSIDERATO

che l'U.O.B.2 - Ufficio Ristorazione ha provveduto alla stesura del Regolamento e delle tariffe per la fruizione del servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo - Anno Accademico 2014/2015

D E C R E T A

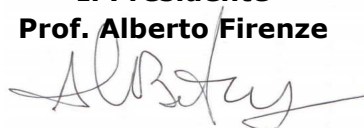
Art. 1

Di approvare il "Regolamento e le tariffe per la fruizione del servizio di ristorazione per l' A.A. 2014/2015", allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del portale Amministrazione trasparente ha validità di notifica.

Il Presidente
Prof. Alberto Firenze



ERSU

PALERMO
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO



**Regolamento e tariffe per il servizio di
ristorazione dell'ERSU di Palermo**

Anno Accademico 2014/2015

Approvato con decreto n° 8 del 29 gennaio 2015

Sommario:

Art. 1 – Destinatari.....	3
Art. 2 – Mense Universitarie.....	3
Art. 3 – Erogazione del Servizio e Orario Pasti.....	4
Art. 4 - Tipologia del pasto.....	4
Art. 5 – Requisiti economici per l’accesso al servizio di ristorazione.....	5
Art. 6 –Tariffe agevolate studenti.....	7
Art. 7 – Soggetti che accedono al servizio a tariffa intera	7
Art. 8 – Altre Tariffe.....	8
Art.9 – Modalità e scadenza di presentazione della domanda.....	8
Art. 10 – Abilitazione carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio di ristorazione.....	9
Art. 11 – Smarrimento e richiesta duplicati.....	9
Art. 12 – Mancato funzionamento della carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio ristorazione.....	9
Art. 13 – Controlli.....	10
Art. 14 - Cause di decadenza e di revoca.....	10
Art. 15 - Accertamenti.....	11
Art. 16 – Trattamento dei dati.....	11

Art.1 – Destinatari

Possono accedere al servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo per il 2014/15 gli studenti indicati nell'art.2 della legge regionale 25 novembre 2002, n.20.

Tutti gli studenti che, pagando alla Regione Siciliana la tassa regionale per il diritto allo studio, sono iscritti o intendono iscriversi per l'A.A. 2014/15 a:

- a) corsi di laurea, laurea specialistica a cui accedono con una laurea del nuovo ordinamento e laurea specialistica a ciclo unico dell'Università degli Studi di Palermo, di altri istituti universitari statali o di università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'Ersu, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5;
- b) corsi di laurea specialistica a cui accedono con una laurea del vecchio ordinamento, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5;
- c) corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del D.L. 3/07/98 n°210, art. 4, dalle università, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5;
- d) corsi di specializzazione presso l'università di Palermo (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.L. 4 agosto 1999 n° 368), in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5,;
- e) corsi universitari dell'Alta Formazione Artistica e dell'Alta Formazione Musicale cui si accede esclusivamente mediante il possesso del titolo di diploma di scuola media superiore e che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5;
- f) studenti laureandi entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. 2013/14 (marzo - aprile 2015) in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo punto 5;

Possono inoltre usufruire del servizio ristorativo altre tipologie di utenti previste all'art.8 del presente regolamento.

Per accedere al servizio gli studenti dovranno essere muniti della Carta nazionale dei servizi **"tessera sanitaria"** in corso di validità per l'anno accademico di riferimento.

Per particolari categorie di utenti sarà rilasciato un tesserino mensa.

Art.2 – Mense Universitarie

I destinatari possono usufruire del servizio di ristorazione presso le seguenti strutture:

- 1.Mensa della Residenza Santi Romano, viale delle Scienze, edificio 1 – Palermo;
- 2.Mensa della Residenza San Saverio, via G. di Cristina, 7 – Palermo;

3. Mensa presso l'ARNAS Civico, piazza Nicola Leotta, 4. - Palermo.

Art.3 – Erogazione del Servizio e Orario Pasti

Il pasto dovrà essere consumato nelle sale dedicate o delimitate per gli studenti universitari. Non è consentito l'asporto del pasto.

L'erogazione dei pasti presso la **Mensa della Residenza Santi Romano** avviene tutti i giorni dal lunedì alla domenica con i seguenti orari:

- **self-service** dalle ore 12,00 alle 14,45 e dalle ore 19,00 alle 21,00;
- **pizzeria** dalle ore 12,00 alle 14,45 e dalle ore 19,00 alle 22,30.

Nel periodo estivo l'orario serale viene posticipato di 30 minuti.

L'erogazione dei pasti presso la **Mensa della Residenza San Saverio** avviene con le seguenti modalità:

- a pranzo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 12,00 alle 14,40;
- a cena tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 19,30 alle 21,30.

Il servizio di ristorazione è sospeso in concomitanza delle festività natalizie, pasquali, del primo maggio e 15 agosto.

L'erogazione dei pasti presso la **Mensa dell'ARNAS Civico** avviene dal lunedì alla domenica, solo a pranzo, dalle ore 12,00 alle ore 15,00;

Il servizio di ristorazione è sospeso in concomitanza del 25 e 26 dicembre, del primo gennaio e 15 agosto.

Art.4 - Tipologia del pasto

Il pasto del self service prevede:

- **un primo piatto**, con possibilità di scelta tra almeno quattro: minestra, pastasciutta, riso condito, riso in bianco;
- **un secondo piatto**, con possibilità di scelta tra almeno quattro piatti: carne, pesce, verdura, frittata;
- **un contorno** a scelta tra almeno tre alternative: due cotti e uno crudo;
- **un dessert** a scelta tra: un frutto di stagione; un succo di frutta; un dolce;
- **una bevanda** a scelta tra: acqua minerale, bibite.

Il pasto della pizzeria prevede:

- **una pizza** a scelta fra 10 di diverso tipo;
- **un contorno** a scelta tra almeno tre alternative: due cotti e uno crudo;
- **una bevanda** a scelta tra: acqua minerale, bibite.

I piatti proposti giornalmente varieranno secondo i menù articolati su quattro settimane e suddivisi in "menù invernale" e "menù estivo". I suddetti menù saranno pubblicati sul sito dell'ente nella sezione "Servizio di Ristorazione" ed affissi nei rispettivi punti di ristoro.

In caso in cui lo studente soffra di celiachia può usufruire di un pasto differenziato, ovvero il "pasto senza glutine", prenotandolo di volta in volta al responsabile della Mensa.

Art. 5 – Requisiti economici per l'accesso al servizio di ristorazione

Ai fini dell'inserimento nelle fasce per l'applicazione delle tariffe, la condizione reddituale dello studente, è individuata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il Diritto allo studio universitario (di seguito indicato come ISEEU), calcolati con dichiarazione dei redditi presentata nel 2014 riferita all'anno di reddito 2013.

Ai fini del calcolo dell'ISEEU, dovranno tenersi in considerazione gli stessi criteri previsti dal Bando di Concorso:

1) STUDENTI APPARTENENTI AL NUCLEO FAMILIARE DEI GENITORI

Lo studente dovrà sempre integrare il proprio nucleo familiare con quello dei genitori per ciò che riguarda la condizione economica quando non ricorrano i requisiti di cui al successivo comma 2. (art. 5, comma 3, lett. a)-b) del DPCM del 9/04/2001).

In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici va integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici va integrato con quelli di entrambi i genitori.

Per i corsi di dottorato di ricerca, il nucleo familiare del richiedente i benefici è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dall'eventuale coniuge, dai figli e dai soggetti a suo carico ai fini Irpef, indipendentemente dalla residenza anagrafica.

Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti a) e b) di cui al successivo punto 2).

2) STUDENTI AUTONOMI

Lo studente viene considerato autonomo quando ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza dello studente esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un

membro della stessa famiglia;

b) redditi dello studente da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori di norma a € 6.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una sola persona.

3) STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri sono tenuti a consegnare al CAF, al quale si rivolgono per il calcolo degli indicatori ISEEU, l'apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del paese ove i redditi sono stati prodotti e tradotti in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. Per i Paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia, e legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33 comma 4, D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La documentazione deve certificare la composizione del nucleo familiare, i redditi, il patrimonio mobiliare e i fabbricati (con l'indicazione delle relative superfici) posseduti all'estero da ciascun membro del nucleo familiare.

4) STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI PARTICOLARMENTE POVERI

Gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri (vedi tabella 13 del bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio) sono valutati, dal punto di vista economico, sulla base di una certificazione della rappresentanza italiana nel paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo ISEEU, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 0,00 (zero). Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare (D.P.R. 394/1999 art. 46).

5) STUDENTI APOLIDI O RIFUGIATI POLITICI

Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono valutati solo in base al reddito ed al patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Le attestazioni dell'ISEEU vengono rilasciate dagli enti preposti che sono i Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Art. 6 – Tariffe agevolate studenti

Accedono al servizio ristorazione, a partire dal 16 febbraio 2015, gli studenti indicati all'art. 1 e che non hanno partecipato al Bando per l'assegnazione dei benefici messi a concorso dall'ERSU,, che presentino apposita domanda con le modalità indicate all'art.9 e il reddito ISEEU riportato nella tabella 1 corrispondente alla fascia individuata sulla base dell'ISEEU del

nucleo familiare

La fascia di reddito verrà attribuita in base agli indicatori della situazione economica secondo le seguenti tabelle:

TABELLA 1

1^ fascia	ISEEU da € 0,00 a € 6.985,33	€ 1,50
2^ fascia	ISEEU da € 6.985,34 a € 13.970,66	€ 2,00
3^ fascia	ISEEU da € 13.970,67 a € 20.956,00	€ 2,50
4^ fascia	ISEEU da € 20.956,01 a € 30.000,00	€ 3,50
5^ fascia	ISEEU da € 30.000,01 a € 40.000,00	€ 4,50
6^ fascia	ISEEU superiore a € 40.000,01	€ 5,50

Gli studenti con un numero di anni di carriera superiore a cinque rispetto alla durata legale del corso di studi possono usufruire del pasto con la penalizzazione di due fasce rispetto a quella di appartenenza per reddito ISEEU.

Gli anni di carriera sono computati in base all'anno di prima immatricolazione, così come previsto per la concessione dei Servizi attribuiti per concorso.

Gli studenti che presentano la domanda di accesso alla mensa e non indicano i dati dell'attestazione ISEEU rilasciata dai CAF, vengono inseriti nella 6^ fascia.

Gli studenti in situazione di handicap, attestata da idonea documentazione (certificato di invalidità non inferiore al 66% o attestazione del requisito di "portatore di handicap" ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104), accedono gratuitamente al servizio mensa.

L'Ersu si riserva di valutare particolari situazioni di disagio economico e/o sociale dello studente per assegnare le tariffe agevolate.

Art. 7 – Soggetti che accedono al servizio a tariffa intera

Accedono al servizio a tariffa intera

- I Dipendenti dell'ERSU e dipendenti, docenti e ricercatori universitari;
- Studenti partecipanti a viaggi di studio e/o culturali o ad iniziative di orientamento, previamente autorizzati dall'Ente;
- Altri utenti previamente autorizzati dall'Ente.

Art.8– Altre Tariffe

La tabella seguente individua particolari tipologie di utenti cui saranno applicate specifiche tariffe a partire dal 16 febbraio 2015:

Tab.2

TIPOLOGIA UTENTI	TARIFFA In vigore dal 16/02/2015 – fino ad eventuale revisione
Accompagnatori di studenti portatori di handicap grave	€ 0,00
Studenti stranieri che partecipano a progetti europei (Erasmus, Leonardo...) o stage presso l'università di Palermo o altre istituzioni universitarie o comunque progetti che favoriscono gli scambi internazionali e garantiscono ai partecipanti le medesime condizioni	€ 3,50
Studenti che frequentano master	€ 5,50
Studenti che frequentano corsi singoli all'università	€ 3,50
Studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (art.1 D.M. 28 maggio 2012)	€ 1,50
Associazioni in convenzione per l'ospitalità estiva presso le residenze dell'ente	€ 5,50

L'ERSU si riserva di modificare l'importo del contributo tenendo conto delle normative nazionali e regionali e delle esigenze della buona amministrazione.

Eventuali variazioni delle tariffe saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito www.ersupalermo.gov.it e presso i punti di ristoro.

Art. 9 – Modalità e scadenza di presentazione della domanda.

Per ottenere l'attivazione della CNS per l'accesso alle Mense Universitarie bisogna farne richiesta via internet, tramite l'applicazione predisposta sul sito www.ersupalermo.gov.it. L'autocertificazione prodotta durante la procedura on line dovrà essere stampata e conservata dallo studente ed esibita su eventuale richiesta dell'ERSU.

Gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, devono allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dall'Ente tenuto al riconoscimento dell'invalidità o la posizione di "portatore di handicap " ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Gli studenti stranieri sono tenuti a presentare i documenti specificati al precedente art.5.

Gli studenti provenienti da altri atenei italiani ed esteri, nell'ambito dei programmi comunitari di collaborazione interuniversitari (progetti Erasmus, Socrates,), dovranno allegare alla richiesta idonea certificazione rilasciata dall'istituzione universitaria ospitante, indicante il periodo di permanenza.

Gli studenti frequentanti Master, corsi singoli all'università dovranno allegare alla richiesta attestazione o iscrizione, rilasciata dall'istituzione universitaria.

Art. 10 – Abilitazione Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio di ristorazione

La Carta nazionale dei servizi, abilitata per l'accesso al servizio di ristorazione, dà diritto alla fruizione di 2 pasti giornalieri (un pranzo ed una cena) presso una delle mense universitarie.

Essa è valida dal momento dell'abilitazione fino al 31 ottobre 2015, è personale e non può essere ceduta ad altri a nessun titolo.

Lo studente che si reca all'estero per partecipare a programmi di mobilità internazionale, deve obbligatoriamente e tempestivamente segnalarlo all'Ufficio di Ristorazione, che provvederà a sospendere la validità della CNS ai fini della ristorazione.

Art. 11 – Smarrimento e richiesta duplicati

In caso di smarrimento, furto o deterioramento della Carta Nazionale dei Servizi, l'interessato potrà richiederne il duplicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it, alla ASP di appartenenza o ad un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso sopra menzionato lo studente si potrà recare, con la richiesta di duplicato, presso gli uffici Ristorazione per attivare una tessera mensa provvisoria.

Art. 12 – Mancato funzionamento della Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio ristorazione

Nel caso di mancato funzionamento della Carta nazionale dei servizi, perché smagnetizzata o per altra causa accidentale, che si manifesta fuori dagli orari di servizio dell'Ufficio Ristorazione, lo studente è ammesso, una sola volta, al servizio alle seguenti condizioni:

- 1) potrà fruire del pasto, alla tariffa concessa dall'ERSU, previa autocertificazione al ristoratore. La suddetta dichiarazione verrà successivamente verificata dall'ufficio ristorazione.
- 2) dovrà recarsi presso Ufficio Ristorazione, con la tessera magnetica al fine di permettere il rilascio di una tessera provvisoria.

Art. 13 – Controlli

L'ERSU di Palermo si riserva di effettuare tramite il proprio personale controlli durante l'erogazione del servizio al fine di verificare che la regolare fruizione del servizio da parte degli studenti avvenga nel rispetto del presente regolamento, con particolare riguardo a quanto attiene al corretto utilizzo della Carta nazionale dei servizi, e al ricorso della procedura di emergenza di cui all'articolo precedente.

L'ERSU, in caso di inosservanza del presente regolamento, si riserva di sospendere il servizio di ristorazione in via provvisoria o definitiva (ovvero di applicare altre sanzioni) qualora venisse accertato un uso improprio della stessa.

Art. 14 - Cause di decadenza e di revoca

Lo studente perde il diritto all'accesso al servizio ristorazione al momento del conseguimento di ogni titolo di laurea.

Il beneficio concesso è revocato nei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento ad altra sede universitaria;
- uso non consentito della tessera;
- dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.23 della legge n. 390/91.

Coloro che dovessero presentare dichiarazioni mendaci avranno revocato il beneficio attribuito e saranno denunciati all'Autorità giudiziaria per l'eventuale sussistenza di reati di:

- falso ideologico commesso dal privato in atto pubblico (art. 438 del Codice Penale);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 del Codice Penale);
- truffa ai danni dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640 del Codice Penale e s.m.i.).
- frode informatica (art. 640-ter c.p.).

Lo studente è tenuto a restituire le somme relative al valore monetario dell'eventuale servizio indebitamente fruito, calcolato in base alle tariffe indicate per la fascia di appartenenza con la maggiorazione del 10% ad eccezione dei casi ricadenti al successivo capoverso.

In applicazione dell'art 10 del d.lgs 29/03/2012 n°68:

Chiunque presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 15 - Accertamenti

L'ERSU di Palermo, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 09/04/2001, procederà al controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti svolgendo le verifiche necessarie.

Nell'espletamento degli accertamenti l'ERSU potrà:

- a) utilizzare la documentazione prodotta dallo studente atta a dimostrare la completezza e

la veridicità dei dati dichiarati anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità;

- b) confrontare i dati di reddito dichiarati dai beneficiari con i dati in possesso del sistema informativo dell'Inps e dell'Amministrazione Finanziaria;
- c) consultare gli archivi delle amministrazioni certificanti stati, qualità e fatti dichiarati (Università, Comuni, Enti mutualistici ecc);
- d) richiedere informazioni ed eventuali verifiche alla Polizia Tributaria, alla Polizia Municipale e ai Consolati.

Art. 16 – Trattamento dei dati

La fruizione del servizio di ristorazione erogato presso le mense universitarie implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Unità Operativa II dell'E.R.S.U. di Palermo per le finalità di gestione del servizio e saranno utilizzati, anche successivamente alla scadenza dell'anno accademico, per finalità di controllo e di ricerca statistica proprie dell'ente.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ed obbligatorio al fine della fruizione del servizio ristorazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche al fine di effettuare controlli.

Titolare del trattamento dei dati è l'E.R.S.U. di Palermo C.F. 91034900869 - P. IVA 01137640866 con sede in Palermo, viale delle Scienze-edificio 1 nella persona del Dirigente coordinatore Ing. Ernesto Bruno. Il Responsabile dell'Ente per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.lgs. N.196/03 è il Dirigente coordinatore Ing. Ernesto Bruno. Il Responsabile del trattamento dati è identificato nel Dirigente dell'U.O. B. II Dott.ssa Giuseppa Laura Campagna.

Palermo, **29 gennaio 2015**

Il Presidente del C. di A.
Prof. Alberto Firenze

